



## RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE

VIA DELL'AEROPORTO, 129 – 00175 ROMA

TEL. 06/762821 – FAX 06/7628233 -

Tu non cedere alle disgrazie,  
ma vagli incontro con più  
coraggio.  
(Virgilio, Eneide, VI)

# FPS 2003: RI CONVOCATI

Avevamo fortemente voluto una riconvocazione - sostenuta da 70 firme di lavoratori - in cui si sarebbero potuto sanare molte disparità. Nell'incontro di ieri, invece, abbiamo dovuto sentire da RSU (in minoranza), Conf.li, FLP falsità sulle firme, frasi avvelenate, arroganza (addirittura la richiesta CGIL dei "tavoli separati"). Le deformazioni della politica sono entrate prepotentemente nel FPS 2003 (e non solo), per cui non si guarda la bontà di una proposta, ma il soggetto che la propone. Non ci stiamo ad una guerra tra sindacati, ma lottiamo sui contenuti per ottenere equità e giustizia. Di seguito pubblichiamo il ns. documento ulteriormente esplicativo, sul quale non abbiamo potuto discutere, inserito però nel verbale di ieri.

Abbiamo dimostrato con pubblico comunicato che con il verbale del 25/07/05 si realizza di fatto una concentrazione del FPS 2003 nelle mani di pochi. Infatti il 31,54% hanno una quota oraria al di sopra della media (€1, 44), mentre il 56, 15% dei colleghi, pari a 73 persone, sono al di sotto - anche di molto - da quella media.

Ora evidenziamo le storture nella distribuzione della quota di produttività:

- Riguardo alla quota del 38%

2 colleghi, entrambi coinvolti nel 38%, con indennità pressoché simili, Front Office €466,00 e, Resp. Sicurezza, €473,00, si trovano una quota finale oraria con una differenza di quasi il 30% (€ 1,00 contro €1,27). E' una disparità ingiustificata.

Altro es. le indennità dei gestori di rete si aggirano sugli € 1000, confrontate con quella di una collega al F. Office, anche in questo caso pressoché uguale, pari a €915. Alla fine la quota oraria di quest'ultima risulta inferiore del 20%. Altra disparità evidentemente ingiustificata.

- Riguardo alla quota del 62%

Premesso che le quote dei colleghi che mediamente superano le 1400 ore lavorate vanno dai 1000€ ai 2000€, mentre i colleghi coinvolti nel 38%, si trovano prevalentemente quote al di sotto dei 1000€, esistono altre disparità che non trovano un fondamento, se non in parametri irrazionali e contorti.

Confrontando le quote orarie di colleghi che non fanno né attività esterne, né percepiscono altre indennità, scopriamo forti differenze: una collega a €1,20; una seconda a €0,84; ed un terzo a €0,31. Quest'ultimo si trova ad avere addirittura la remunerazione oraria più bassa di tutti i colleghi.

*"La Sibilla incoraggia Enea a proseguire nella lotta sulla strada intrapresa",  
valga come monito per noi...*

Ancona, 26 ottobre 2005

PER IL COORDINAMENTO REGIONALE RDB P. IMPIEGO/AG. FISCALI/ENTRATE

*Crescenzo Papale – Marco Burnelli - Mario Busti*